

BANDO DI CONCORSO dedicato ai bambini

La Sezione Storia Patria della Comunità degli Italiani "Dante Alighieri" di Isola bandisce un
Concorso di arti figurative

intitolato **LA LEGGENDA DI SAN MAURO**

Tutti i bambini che amano disegnare e non hanno più di 9 anni, sono invitati a inviare un disegno (tecnica libera), su cartoncino – formato A4 – che raffiguri la Leggenda di San Mauro o un suo particolare.

I disegni dovranno essere inviati **entro il 25 maggio 2010** (farà fede il timbro postale) all'indirizzo:



**NON ASPETTATE
L'ULTIMO GIORNO!**

COMUNITÀ degli ITALIANI "Dante Alighieri"

c.p. 76

6310 Izola – Isola (Slovenia)

Ogni disegno – sul retro – dovrà essere siglato con un motto, che sarà riportato anche all'esterno di una busta chiusa contenente i dati personali dell'autore (Nome e Cognome, età, indirizzo postale, n. telefonico e/o indirizzo elettronico).

Una commissione d'esperti giudicherà i disegni pervenuti e stilerà una classifica. I tre migliori lavori saranno premiati con trofei, mentre a tutti i partecipanti sarà consegnato un diploma di partecipazione.

Nel novembre 2010, a Isola, sarà inaugurata una mostra con i lavori di tutti i partecipanti.

PER CHI NON CONOSCE

LA LEGGENDA DI SAN MAURO

Il 23 ottobre 1380 gli Isolani, fedeli sudditi della Repubblica di Venezia, erano in grande trepidazione per il loro futuro. Le navi nemiche della Flotta Genovese si stavano avvicinando a Isola d'Istria per conquistarla. Non potendo contrastare l'attacco, i cittadini si radunarono tutti all'interno e sul sagrato della chiesa di San Mauro. Si immersero in preghiera, implorando il loro Patrono di intervenire, salvandoli dall'attacco genovese. All'improvviso il sole scomparve e tutta la zona fu invasa da una fitta nebbia. Sul cornicione di questo luogo sacro apparve una colomba bianca, che subito spiccò il volo e si diresse verso il mare. Si fece notare dai Genovesi che, sbigottiti dalla nebbia, non riuscivano più a orientarsi. Vista la colomba decisero di seguirla perché sapevano che questi volatili non si allontanano mai troppo dalla terraferma. Ma questo era un uccello particolare, inviato da San Mauro per salvare i suoi parrocchiani. Pertanto la colomba abbandonò la costa e puntò verso la sponda opposta dell'Adriatico. In questo modo fece dirottare le navi genovesi che, uscite dalla nebbia, si trovarono al largo di Chioggia. Qui erano appostate le navi della Serenissima che attaccarono il nemico distruggendo tutte le sue imbarcazioni.

Gli Isolani si resero conto dello scampato pericolo quando la candida colomba fece ritorno sul tetto della loro chiesa e, in segno di pace, teneva stretto nel becco un ramoscello d'ulivo. Quel giorno a Isola si fece grande festa in onore di San Mauro e per molti secoli questa divenne giornata festiva.

CONSULTATE ANCHE IL NOSTRO SITO

www.lapiazzamercato.it/danteisola/

Per informazioni scrivete all'indirizzo elettronico: isolada@lapiazzamercato.it

Nello spazio dell'Oggetto scrivete **CONCORSO FOTOGRAFICO**

Nella ricerca i più piccoli si facciano aiutare da un adulto